



**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO  
PROVINCIA DI SALERNO**

**PIANO DELLE PERFORMANCE  
2014-2016**

*Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 26/06/2014*

## **1.1 Introduzione**

Il Piano della performance è un documento di programmazione triennale che contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione. Il piano viene adottato in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione, bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione).

Segnatamente il piano delle performance individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale ed ai titolari di posizione organizzativa;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2014-2016.

Gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2014 e verranno aggiornati annualmente.

Ogni anno il Comune chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Il Comune definisce in questo Piano gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2014, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici comunali e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati, anche mediante l'utilizzo di un linguaggio quanto più possibile comprensibile anche da parte dei non addetti ai lavori.

## **2. Principio di miglioramento continuo**

Il principio fondamentale alla base del presente piano è quello del continuo miglioramento dell'attività amministrativa. Il Comune infatti persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Pertanto saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

Il Piano della performance dovrà essere adeguato e integrato progressivamente con l'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e, quindi, con il Piano di prevenzione della corruzione, contenendo obiettivi relativi alle misure previste.

## **3. Identità**

### **3.1 L'Ente Comune di Castel San Giorgio**

Il Comune di Castel San Giorgio è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione Italiana e nel rispetto delle Leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive sul territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Castel San Giorgio vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

### **3.2 Principi alla base dell'attività del Comune**

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione amministrativa;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

### **3.3 Albero della performance**

L' Albero della performance nell'ambito del Comune di Castel San Giorgio ha il seguente impianto:

- Servizi esterni, rivolti ai cittadini, alla collettività, al territorio e all'ambiente:
  - Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente;
  - Sviluppo dell'occupazione sul territorio;
  - Gestione dei servizi demografici;
  - Sviluppo delle attività economiche;
  - Sviluppo e tutela della cultura e dei servizi a supporto dell'attività educativa;
  - Sviluppo e tutela del benessere del cittadino e tutela delle fasce deboli;
  - Controllo e sviluppo della sicurezza;
- Servizi interni di supporto ai precedenti:
  - Relazioni con il pubblico;
  - Affari generali;
  - Economia e finanza;
  - Risorse umane;
  - Sistemi informativi;
  - Sicurezza sul lavoro.

Ogni ramo dell'albero della performance può essere misurato da uno o più indicatori che diano informazioni su come si sta operando per il raggiungimento di obiettivi apprezzabili per i Cittadini, volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

#### 4. Obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa

Ogni titolare di posizione organizzativa ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Altro obiettivo prioritario dei titolari di posizione organizzativa è la digitalizzazione ovvero l'utilizzo di mezzi e strumenti informatici per una migliore fruibilità e condivisione delle informazioni, per ottimizzare le procedure e per garantire la dovuta trasparenza dell'azione amministrativa.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sulla base dei seguenti macro-obiettivi di sviluppo o miglioramento:

DESCRIZIONE	FINALITÀ
Patto di stabilità	Attuare ogni azione utile a garantire il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2014
Trasparenza, controlli e anticorruzione	Studio e applicazione delle nuove disposizioni normative in materia; adozione di condotte tese a prevenire il malcostume nell'amministrazione
Rapporti con altri Enti	Gestione ed ottimizzazione dei rapporti con altre amministrazioni comunali, con l'Unione di Comuni della Valle Dell'Orco e con altri enti territoriali
Spending review	Realizzazione ottimale delle attività amministrative mediante contenimento dei costi Valorizzazione, in esecuzione del principio di sussidiarietà verticale, della libera iniziativa dei cittadini, singoli o associati

#### 4.1. Obiettivi per singoli settori

In aggiunta a quanto stabilito al punto precedente, i titolari di posizione organizzativa saranno valutati avendo riguardo agli obiettivi specifici di seguito indicati, distinti per settori.

##### 4.1.1. SEGRETERIA

- razionalizzazione organizzativa a livello regolamentare, mediante la predisposizione e definizione di proposte regolamentari inerenti l'attività d'istituto a complemento di quanto già realizzato nel corso del precedente esercizio;
- verifica dei fabbisogni formativi dell'Ente e predisposizione di tutte le iniziative volte alla valorizzazione e all'aumento di professionalità delle risorse umane nell'ottica di un'efficiente, efficace ed economica combinazione dei fattori produttivi;
- costante monitoraggio sui fabbisogni del personale da garantire tramite l'acquisizione delle professionalità all'uopo necessarie da inserire in modo stabile all'interno della dotazione organica tramite accessi dall'esterno, selezioni interne e procedure di mobilità o tramite l'impiego di forme flessibili di accesso al lavoro;
- cura della programmazione triennale ed annuale dei fabbisogni di personale, Piano di assegnazione delle risorse umane ai vari Servizi;
- gestione delle relazioni sindacali per il personale dell'Ente e gestione del contenzioso derivante dal rapporto di lavoro;

- supporto all'attività del Organismo Indipendente di Valutazione per quanto concerne la valutazione delle posizioni organizzative e per la valutazione del risultato delle stesse;
- attività professionale di supporto legale mediante consulenza giuridica relativa ad attività amministrativa inerente le competenze dei vari settori dell'ente nonché formulazione di pareri legali relativamente a questioni di particolare importanza che presentino rischio di contenzioso.

#### **4.1.2. I SETTORE RAGIONERIA E FINANZE – SERVIZI ALLA PERSONA**

- rispettare i vincoli imposti in materia di patto di stabilità che, soprattutto nella loro nuova formulazione introdotta a partire dal 2011 e rivista negli anni successivi, hanno imposto un costante monitoraggio, oltre che delle movimentazioni finanziarie, anche dei flussi di cassa della parte straordinaria del bilancio, con la necessità di apposite procedure di controllo che, in sinergia con gli altri servizi comunali, (il servizio tecnico in particolare) permettano di perseguire gli obiettivi del patto;
- la riclassificazione delle entrate e delle spese secondo il sistema nazionale SIOPE con l'obbligo della sua indicazione su tutte le riscossioni e i pagamenti al fine della comunicazione delle movimentazioni al sistema centralizzato nazionale;
- verificare gli inadempimenti tributari dei beneficiari di mandati di pagamento e le conseguenti procedure da attivare in caso di inadempienza;
- verificare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti che interessano trasversalmente i vari Servizi comunali coinvolti nei processi di acquisizione di beni e servizi e nelle relative liquidazioni;
- essere pronto nell'utilizzo del nuovo sistema contabile degli enti locali, al pari di quello dell'intera pubblica amministrazione, che si avvia velocemente verso una radicale riforma nell'ambito di quella che è definita l'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione;
- dotarsi di strumenti, che con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni al fine di avere una corretta e tempestiva applicazione delle imposte comunali che ormai il Federalismo Fiscale ha quasi interamente collegato al possesso o all'uso di immobili;
- seguire l'istruttoria dei provvedimenti in materia tributaria di propria competenza, compresa la disciplina regolamentare, quella delle tariffe e delle aliquote, il coordinamento delle entrate tributarie ed in particolare il continuo succedersi, come per i recenti anni, di norme e disposizioni statali in materia di tributi locali (IMU, TASI e TARI in particolare) che costringe ad una conseguente revisione e modifica dei regolamenti comunali delle varie imposte;
- garantire uno standard qualitativo dei servizi e del sostegno alle famiglie in difficoltà per la crisi economica;
- garantire il sostegno alle famiglie numerose e/o monoparentale e valorizzare le persone anziane nelle sue potenzialità;
- attivare azioni socio – educative a favore dei minori.

#### **4.1.3. II SETTORE - POLIZIA LOCALE**

- tutelare la libertà e l'integrità personale dei singoli cittadini, in particolare dei più deboli;
- contrastare la percezione di insicurezza;
- favorire occasioni di confronto e incontro tra comunità del territorio;
- continuare i controlli sulle attività commerciali, sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e sui circoli privati;
- attuare controlli su strada, per contrastare il fenomeno dell'eccessiva velocità, soprattutto nei centri abitati, e le violazioni al codice della strada legate all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Garantire inoltre:

- attività di monitoraggio continuo del territorio (ad es. vigilanza di frazione) e di perseguimento dei fenomeni criminosi (pattugliamenti e servizi di prossimità);
- attività di prevenzione nelle scuole con l'insegnamento dell'educazione stradale e dell'educazione civica (educazione alla legalità);
- attività di informazione nella collettività nelle varie tematiche di competenza del Corpo di Polizia Locale o in genere in materia di sicurezza;
- attività di assistenza alla cittadinanza per le diverse situazioni di disagio sociale o irregolarità percepite;
- organizzare una serie di incontri che verteranno sull'attività di prevenzione ai fenomeni criminosi che si manifestano sotto la forma di truffe e vere e proprie aggressioni, perpetrati introducendosi con l'inganno nell'abitazione delle vittime che sono, nella maggior parte dei casi, donne e persone anziane. In questo modo ci si pone l'obiettivo di informare e formare le principali categorie di persone colpite da questo tipo di azione.

#### **4.1.4. III SETTORE - URBANISTICA – SERVIZI – EDILIZIA – AMBIENTE**

- Produrre interventi, adeguandosi agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso, il trattamento e lo smaltimento finale;
- Adozione di attività e progetti pilota in ambito ottimale anche attuando laboratori sperimentali a finalità educative con il coinvolgimento delle scuole;
- Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulla concezione del rifiuto come risorsa;
- Nell'ambito del servizio di spazzamento controllo della gestione svolta dalla San Giorgio Servizi;
- Controllo ed eventuale rinnovo autorizzazioni ambientali sulle attività industriali e artigianali del territorio.

#### **4.1.5. IV SETTORE LAVORI ED OPERE PUBBLICHE – DATORE DI LAVORO**

- concretizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste dal programma triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici;
- adeguamento dei fabbricati al continuo evolversi delle normative in materia di sicurezza, scolastica, sportiva e impiantistica;

- risposta alle esigenze e richieste dei vari fruitori degli immobili comunali e dei cittadini, allo scopo di migliorare la qualità delle infrastrutture;
- soddisfacimento delle diverse richieste della Amministrazione al fine di dare soluzione a particolari aspetti di ordine generale di pubblica sicurezza;
- adempimenti connessi alla realizzazione di lavori non programmati o non programmabili, che si possono distinguere in interventi che si rendono necessari ed urgenti per mettere a norma o in sicurezza edifici ed infrastrutture esistenti (richieste Autorizzazioni Sanitarie e Certificati Prevenzione Incendi), lavori o studi richiesti dall'Amministrazione nonché da utenti vari dai fabbricati (uffici comunali, plessi scolastici, centri sociali e impianti sportivi);
- manutenzione e gestione dei fabbricati comunali, nonché gli interventi periodici o straordinari volti a garantirne la funzionalità, l'efficienza e la conformità alle normative vigenti in materia; necessari per il proseguo delle attività sociali, scolastiche e ludico motorie nei vari fabbricati comunali adibiti a centri sociali, locali per associazioni, scuole, asili, impianti sportivi e uffici.

#### **4.1.6. V SETTORE - SERVIZI SCOLASTICI – SERVIZI INFORMATICI – COMMERCIO E SUAP**

- migliorare il sistema informativo con l'entrata in funzione di quella parte di sistema messo a Riuso dal Comune di Salerno, resa disponibile dall'aggregazione Cst Sistemi Sud, che dovrà completare il sistema informativo per gli uffici ancora sprovvisti e aumentare l'integrazione fra i vari settori;
- perfezionare il sistema di video-controllo nel suo insieme con nuovi punti di sorveglianza, in posizioni strategiche e in vie di comunicazioni principali per aumentare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e consentire alle forze dell'ordine di presidiare puntualmente il territorio;
- aggiornare il sito istituzionale comunale secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni) che definisce l'obbligo da parte di ogni Amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale in una apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata: "Amministrazione Trasparente", i dati, le informazioni ed i documenti che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale;
- progettare un ulteriore step per il sistema informativo per consentire il pagamento online delle quote di compartecipazione previste per gli utenti dei servizi pubblici a domanda individuale (mensa e trasporto scolastico);
- procurare spazi, strutture e ambienti adeguati tramite azioni coordinate atte a predisporre sedi e luoghi pubblici per la fruizione didattica del territorio e organizzare, in sintonia con i dirigenti scolastici, eventuali altri percorsi educativi in integrazione all'offerta scolastica, tenendo sempre al centro dell'attenzione il mondo dei bambini e dei ragazzi;
- consolidare i nuovi servizi per l'infanzia sia attraverso le Sezioni Primavera sia attraverso l'inserimento del tempo prolungato, ove richiesto dai Dirigenti degli Istituti Comprensivi.

#### **4.1.7. SESTO SETTORE - PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

- impegnarsi a soddisfare le aspettative dei cittadini/utenti attraverso risposte celeri, congrue ed efficienti;
- conseguire un alto livello qualitativo, oltre che quantitativo, dei servizi manutentivi resi al patrimonio immobiliare comunque inteso (fabbricati, strade, illuminazione pubblica, ecc.);

- raggiungere la massima copertura temporale e spaziale sulle frequenze degli interventi richiesti;
- standardizzare e razionalizzare le procedure di gestione degli interventi al fine di contrarre i costi economici.

## **5. Trasparenza**

Il presente Piano sarà comunicato tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Ogni titolare di Posizione Organizzativa ha il compito di informare i collaboratori di riferimento in merito al presente Piano, rendendosi disponibile a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.